

REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA “CENTRALE DI PRODUZIONE ARIA MEDICALE” A SERVIZIO DELL’OSPEDALE L. SACCO

Nell’ambito del progetto di realizzazione di una Banca Biologica presso il Corpo di Fabbrica n. 62 dell’Ospedale Sacco, che comprende anche la messa in opera di un’area tecnica per l’installazione del serbatoio di stoccaggio e alimentazione di ossigeno e azoto liquido a servizio della medesima Banca, esterna al padiglione 62 e facilmente raggiungibile dai mezzi di rifornimento, si è ritenuto molto utile procedere alla realizzazione di una nuova **“Centrale di produzione di aria medicale”** a servizio dell’intero Presidio ospedaliero Luigi Sacco.

OBIETTIVO:

La necessità di realizzare una nuova Centrale di aria compressa di maggiore potenzialità rispetto all’esistente è emersa durante l’emergenza sanitaria correlata alla pandemia da Covid-19, allorquando ci si è resi conto che l’aumentato impiego di apparecchiature indispensabili all’assistenza dei pazienti covid-positivi abbisognava di importanti quantità di aria medicale.

La realizzazione di un’opera di tale rilievo, oltre a inserirsi in un progetto che contribuisce in modo significativo alla ricerca scientifica, rappresenta per l’Ospedale Sacco un’opportunità per potenziare la disponibilità di aria medicale in quei servizi sanitari che, nel caso di una eventuale recrudescenza dell’emergenza sanitaria, sarebbero ancora una volta fortemente coinvolti, garantendo comunque una maggiore sicurezza anche nell’ordinaria attività ospedaliera.

PROGETTO:

L’impianto è costituito da compressori in serie e da una catena di filtrazione assoluta che trasforma l’aria ambiente in aria di elevata purezza, ovvero in un “farmaco”.

L’aria medicale può infatti definirsi un “farmaco” fondamentale per l’assistenza ai pazienti in terapia intensiva ed in terapia con supporto respiratorio.

Per realizzare il progetto in argomento si è dato incarico al progettista dei lavori per la realizzazione della Banca Biologica, ing. Peppino D’Andrea, di allargare tale progettazione anche alla nuova “Centrale di produzione di aria medicale”.

I lavori si sono ultimati nel mese di novembre 2022 attivando a pieno regime la funzionalità della produzione autonoma del farmaco.

SPESA COMPLESSIVA: 311.404,98 euro